

# **L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Il Curriculum dell'I.T.C.G."G.Galilei" di Avigliana.**

La Legge 20 agosto 2019, n.92 e le pedissegue Linee Guida per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, Allegati A, B, C (già D.M.35/2020), hanno consentito la predisposizione della presente proposta per un curriculum di Educazione Civica incardinata, tra le altre fonti, sulle combinate previsioni dell'Agenda 2030 e della Costituzione della Repubblica Italiana. La proposta ha preso il suo avvio dalla citata Legge n. 92/2019, dall'esame delle tematiche previste nel relativo art.3 (Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento appresso riportate) e dalla constatazione della puntuale armonia delle stesse con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Queste le **otto tematiche** sopra richiamate (ex.art.3, L.92/2019):

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'art.5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sono altresì promosse:

- l'educazione stradale;
- l'educazione alla salute e al benessere;
- l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

Le Linee Guida del Ministero dell'Istruzione, inviate a giugno 2019 in applicazione della legge 92/2019, hanno poi confermato la validità della proposta, individuando i **NODI CENTRALI** dell'insegnamento:

## **COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE.**

L'Istituto T.C.G."G.Galilei" di Avigliana intende predisporre una programmazione strutturata e articolata in cinque anni, che renda il lavoro **parallelo per classi, multidisciplinare, progressivo, sistematico e completo**, individuando le conoscenze, le abilità ed i comportamenti, anche tenendo conto di quanto indicato dalle Linee Guida di cui si riporta l'*Allegato C - Integrazioni al Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A)*, riferite all'*insegnamento trasversale dell'educazione civica*.

Queste le indicazioni e le finalità contenute nell'allegato C:

- ❖ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- ❖ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

- ❖ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- ❖ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- ❖ Partecipare al dibattito culturale.
- ❖Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- ❖ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- ❖ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- ❖ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- ❖ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- ❖ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- ❖ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- ❖ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- ❖ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

La finalità generale è contenuta nei Principi enunciati all'art.1 della L.92/2019, comma 1, e, per l'effetto l'insegnamento mira a *“contribuire a formare cittadini consapevoli e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”*. Il dettato introduttivo prosegue al comma 2 affermando che *“L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona”*.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica, quindi, mira a rendere gli studenti capaci di:

- mostrarsi indipendenti ed acquisire competenze per trovare un proprio posto in un mondo interconnesso, ricco di informazioni e in continuo cambiamento;
- sviluppare una conoscenza analitica ed essere in grado di valutare i problemi globali, le loro cause, le conseguenze e le possibili azioni da intraprendere;
- indagare e riflettere sia in modo indipendente che in collaborazione con altri, su problemi attuali, considerandoli da diverse prospettive culturali;
- prendere in considerazione argomenti importanti analizzandoli da una prospettiva personale, locale e/o nazionale e globale e comprendere i legami tra queste;
- verificare criticamente le informazioni che sono a loro disposizione e dare giudizi supportandoli con ragionamento critico;

- saper comunicare ed immedesimarsi nei bisogni e diritti degli altri, con puntuale attenzione al principio dell'inclusione, ispiratore delle scelte e della filosofia dell'istituto;
- formare un sistema di pensiero positivo e responsabile nei confronti del presente e del futuro;
- ripensare criticamente gli stili di vita che stanno portando il "sistema Terra" al collasso;
- arginare l'individualismo e lo scetticismo che producono irresponsabilità e sfiducia;
- potenziare il senso autentico dell'essere parte di un sistema vivente.

Il percorso educativo è strutturato per competenze, mettendo in primo piano l'obiettivo di educare ad un modello di cittadinanza sostenibile, fondata sul pensiero critico, sulla consapevolezza delle proprie scelte e delle relative condotte e sulla responsabilità civile, generando, alimentando e promuovendo modelli di comportamento virtuosi, di condivisione e di inclusione.

In particolare il citato tema dell'inclusione, che rappresenta da sempre uno dei primari obiettivi dell'Istituto, ha permesso la realizzazione in tutte le classi interessate del "Progetto Tutor" finalizzato al coinvolgimento degli allievi "tutors" insieme ai loro "tutelati" per la creazione ed il consolidamento di un rapporto umano, di continua e reciproca inclusione e di scambio tra pari all'interno della scuola; inoltre, verso l'intero Istituto questo progetto consente di testimoniare l'arricchimento reciproco frutto della condivisione degli obiettivi e della predetta reciproca inclusione.

### **COMPETENZE DI RICERCA, DI ANALISI E DI VALUTAZIONE.**

- progettare, condurre e portare avanti una ricerca, anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali, sui problemi globali, sulle loro cause, sulle conseguenze e sulle possibili azioni da intraprendere;
- fornire considerazioni e procedimenti di ragionamento per supportare dichiarazioni, elaborazioni argomentative e prospettive;
- identificare ed analizzare problemi, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare le evidenze e i ragionamenti usati a supporto di dichiarazioni, argomentazioni e prospettive;
- analizzare e valutare in modo critico le fonti, anche digitali, e/o i processi a supporto della ricerca, delle argomentazioni, delle prospettive e di una conclusione/soluzione;
- sviluppare una linea di ragionamento che supporti un'argomentazione autentica, una prospettiva individuale o di gruppo, una possibile soluzione e/o una conclusione/soluzione.

### **COMPETENZE DI RIFLESSIONE.**

- considerare i diversi punti di vista in modo oggettivo, con empatia e sforzo di comprensione;
- motivare il proprio punto di vista usando evidenze, ragionamento ed elaborazione argomentativa;
- acquisire consapevolezza su come la ricerca, il coinvolgimento in diverse prospettive e punti di vista e il lavoro di gruppo influenzino il proprio apprendimento, individuale e collettivo.

### **COMPETENZE NELLA COMUNICAZIONE E NELLA COLLABORAZIONE.**

- selezionare ed introdurre questioni importanti, evidenze e prospettive con chiarezza ed in modo strutturato;
- contribuire ad uno scopo comune e a dei risultati condivisi in un progetto di gruppo;
- presentare in modo efficace, attraverso diversi supporti e programmi informatici, una ricerca o un progetto, gestendo informazioni testuali, iconografiche, video.

All'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono dedicate almeno 33 ore per ciascuna classe e per ogni anno scolastico.

L'insegnamento è attribuito in contitolarità a più docenti di ciascun Consiglio di Classe, competenti per i diversi obiettivi/risultati di apprendimento, condivisi in sede di programmazione dai rispettivi Consigli di Classe.

I docenti coinvolti dovranno definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore. Il coordinamento all'interno di ciascun Consiglio di classe sarà affidato ad uno dei docenti contitolari dell'insegnamento.

Nei consigli di classe ove è presente e contitolare il docente abilitato all'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche, a questi viene assegnata la funzione di coordinamento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica; in mancanza (per le classi 3, 4, 5 A CAT; 3,

4, 5 B CAT; 3 A PIT; 3 B PIT) la funzione di coordinamento dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è affidata al docente titolare dell'insegnamento di Lingua e Letteratura Italiana, come predisposto e deliberato nel C.D. del 01.09.2020, punto sub 17).

Nelle suddette ultime classi, prive dell'insegnamento di discipline giuridico-economiche, laddove possibile e compatibilmente con l'organizzazione in presenza con altri docenti curricolari, verranno predisposte delle unità didattiche da parte di docenti di materie giuridico-economiche che verranno somministrate in presenza con docenti del Consiglio di Classe, grazie alle risorse dell'organico di potenziamento di volta in volta utilizzabili a tale scopo.

Ai sensi della deliberazione adottata in C.D.del 01.09.2020, punto 17, è stata nominata quale referente d'Istituto la professoressa Mirila Capuano.

La progettazione annuale seguirà una scansione determinata da nodi tematici nei quali sono stati raggruppate le otto tematiche di cui all'art.3 L.92/2019, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) e comma 2, nonché i 17 obiettivi dell'Agenda 2030.

Tali nodi sono stati elencati in una classificazione, indicativa ma non esaustiva, di Macro Aree e Micro Aree, meglio articolata nell'Allegato C del presente Curriculum, che qui si considera come riportata e trascritta parola per parola e che costituisce parte integrante del presente Curriculum.

I contenuti saranno strutturati in Unità di Apprendimento annuali ed Esperienze Extracurricolari da proporre alle classi, all'interno delle quali verrà definito il contributo di ogni docente e le modalità di valutazione degli alunni, di modo che l'insegnamento dell'Educazione Civica abbia una struttura trasversale, in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari.

Il contributo al lavoro di progettazione potrà essere anche fornito anche dai dipartimenti disciplinari; ciascun dipartimento potrà focalizzare l'attenzione su alcuni contenuti e contributi specifici.

I coordinatori e referenti dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica di ogni C.d.C., previa calendarizzazione di incontri periodici, potranno confezionare ed approvare singole Unità di Apprendimento (U.d.A) da proporre e far approvare nei singoli C.d.C.

All'interno di questa cornice comune, ciascun consiglio di classe definirà liberamente le Unità di Apprendimento, valorizzando interessi e risorse degli alunni e dei docenti, tenendo conto anche dell'indirizzo di studio, dello svolgimento dei programmi disciplinari e del contesto di attualità.

Le singole attività adottate per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, verranno indicate nell'apposita scheda (un cui fac-simile è l'Allegato A del presente documento) che sarà predisposta, deliberata ed approvata in seno a ciascun consiglio di classe.

Si esemplificano alcune vaste categorie tematiche attorno alle quali costruire Unità di Apprendimento interdisciplinari (meglio e più esaustivamente indicate nel predetto Allegato C)

<b>Annualità</b>	<b>Nodo tematico</b>	<b>Unità di apprendimento (esempi)</b>
1° anno	<b>PERSONE E REGOLE.</b> Individui e diritti inviolabili.	<i>Le regole e i diritti. Le norme giuridiche e non giuridiche. La Costituzione e i principi fondamentali, la bandiera.</i>
2° anno	<b>PERSONE E RISPETTO DELLE REGOLE NEGLI STATI E TRA GLI STATI (in Europa).</b> Salute. Conoscenza. Inclusione.	<i>Le Regioni ed i loro Statuti I sistemi economici e l'ambiente Le regole della scuola e della rete</i>
3° anno	<b>PERSONE, REGOLE E AMBIENTE.</b> Protezione degli ecosistemi	<i>L'uomo e la riservatezza. Privacy. I sistemi economici, le imprese e la sostenibilità. Terzo settore e bilancio sociale. Sicurezza sul lavoro, cantiere.</i>
4° anno	<b>PERSONE, REGOLE E LAVORO.</b> Nuovi modelli economici	<i>Il lavoro ed i mercati. Il Curriculum Vitae</i>

5° anno	PERSONE, ISTITUZIONI, RAPPRESENTATIVITA'. Istituzioni forti, società pacifiche, cooperazione internazionale.	<i>Legge e criminalità. Conflitti e pace. Diritti umani Tradizione, cultura e identità Cittadinanza e partecipazione Le Istituzioni e gli organi dello Stato</i>
---------	---	--

Per ogni Nodo tematico potrà essere parallelamente individuato quanto di pertinenza nel testo costituzionale e nella legislazione italiana e/o internazionale, a supporto della progettazione dei consigli di classe di ciascuna annualità.

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitali sosterranno il percorso critico di analisi, ricerca, e produzione, anche progettuale, di ciascuna Unità di Apprendimento, costituendo occasioni laboratoriali per affrontare temi specifici dell'educazione alla cittadinanza digitale come

- l'etica nell'uso dei dispositivi e nella navigazione in rete, a tutela del rispetto tra persone, della riservatezza, dell'identità e dei dati personali;
- la valutazione e citazione delle fonti;
- il discrimine tra contenuti autorevoli, attendibili e responsabili e contenuti falsi, antiscientifici, ostili e aggressivi.

A tal proposito torna indispensabile il riferimento, il richiamo e l'utilizzo, anche in sede di programmazione da parte dei singoli Consigli di Classe, del sito del Ministero dell'Istruzione

<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/educazione-civica-digitale/>

dal quale possono essere estratti utili spunti per un approfondimento disciplinare nelle singole classi o di consultazione individuale da parte di ogni singolo allievo.

La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida:

- La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.
- I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF *sono* integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica.
- In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica.
- I docenti della classe ed il Consiglio di Classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che potranno essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento, da parte degli alunni, delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Viene adottata, quindi, un'apposita griglia di valutazione (Allegato B che fa parte integrante del presente curriculum)



